



Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati:
//

Risposta al foglio :

Oggetto: Ditta IRPLAST SpA, installazione ubicata in S.P. Val d'Elsa, Zona Industriale Terrafino, nel Comune di Empoli (FI). AIA - Modifiche art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. [Nuova macchina di stampa flessografica F11 e dismissione di macchine Flexo F03 ed F06] – **Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.**

A: SUAP Comune di Empoli
comune.empoli@postacert.toscana.it

Dipartimento ARPAT Circondario Empolese
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Estremi Pratica

Pratica Suap prot. n. 21632 del 24/03/2023

Azienda USL Toscana Centro
prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it

prot. AOOGR/156211/P 050040010 del 28/03/2023

Comune di Empoli
comune.empoli@postacert.toscana.it

Cod. ARAMIS 61648

Acque SpA
scarichiproducttivi@pec.acque.net

p.c: IRPLAST SpA
irplast@legalmail.it

La Società IRPAST S.p.A. con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR/156211/P 050040010 del 28/03/2023 - cod. ARAMIS 61648 ha comunicato, tramite il servizio di SUAP, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alcune modifiche dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA rilasciata al gestore pro-tempore con Atto Unico del SUAP del Comune di Empoli n. 64 del 30/06/2014, a seguito di D.D. dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa n. 580 del 25/06/2014, e da ultimo aggiornata con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 5973 del 27.03.2023, per l'installazione ubicata nel comune di Empoli (FI) in S.P. Val D'Elsa, zona industriale Terrafino, relativamente alla attività IPPC Codice 6.7 (come identificata nell'allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Le modifiche progettuali proposte consistono nell'installazione dei seguenti macchinari:

“Installazione di una nuova macchina per stampa flessografica (denominata F11). La nuova macchina sarà installata in sostituzione di due macchine adibite alla stessa attività (denominate rispettivamente F03 e F06) che verranno eliminate ed avrà lo scopo di ottimizzare il processo produttivo; ciò in ragione delle sempre maggiori esigenze di complessità per quanto attiene la personalizzazione dei prodotti sia per quanto attiene il dettaglio dei disegni, che il numero e le sfumature dei colori dei marchi e loghi e delle scritte impressi sui substrati prodotti. Infatti la nuova macchina, costruita secondo le più moderne tecnologie, e dotata di più gruppi di stampa, sarà possibile predisporre più cliché di stampa contemporaneamente a differenza della situazione attuale in cui invece si deve procedere al settaggio completo ogni due colori. In tal modo si accorceranno i tempi iniziali di messa a punto e prove colore prima dell'inizio della fase di stampa effettiva e diminuiranno gli sprechi di prodotti e di film utilizzati nella messa a punto. Più nello specifico il nuovo impianto avrà l'obiettivo di applicare sui substrati gli stessi inchiostri già attualmente applicati mediante operazione di stampa flexografica”.



A tal fine la ditta allega alla documentazione la scheda tecnica della nuova macchina di stampa Bobst Vision CI n. 4118 specificando quanto segue:

“La macchina è idonea per lavorare con materiali come BOPP, PET, OPA, Alluminio con larghezze di stampa da 0.62 a 1.28 m ad una velocità operativa meccanica massima di 400 m/min. La velocità dipenderà dai materiali trattati e dal tipo di stampa effettuato ma, in base alla conoscenza del processo e dei prodotti utilizzati, non sarà possibile operare ad una velocità superiore a 300 m/min con una velocità media attesa di 230 m/min. Inoltre per la nuova macchina, in relazione alle effettive potenzialità produttive aziendali, tenuto conto del complesso dei macchinari in dotazione e tenuto conto del complesso dei macchinari in dotazione e del personale attivo, è valutabile l'utilizzo per 3 turni di lavoro per 330 gg/anno”.

La ditta indica la capacità massima produttiva della nuova macchina di stampa e, tenendo conto della contestuale dismissione delle macchine esistenti F03 ed F06, stima un incremento della capacità produttiva complessiva dello 0,5%, a fronte del quale si avrà un aumento di consumo di COV di 140 t/anno. Per tale ragione, viene confermato il CMTS al momento autorizzato di 4.300 t/anno.

La ditta ritiene che la modifica in oggetto non si inquadri come modifica sostanziale ai sensi dell'art. 5 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06, tuttavia precisa che “[...] l'installazione della nuova macchina per stampa flexografica viene effettuata, oltre che per fini produttivi, anche per l'esigenza di ottimizzare il ciclo di lavorazione al fine di limitare sprechi di materiali, energia e prodotti ausiliari. **Le valutazioni circa i vari incrementi non tengono conto dunque del non prevedibile risparmio delle varie risorse.** Per quanto attiene l'utilizzo di materie prime (film in materiali plastici) è previsto un incremento di circa 1700 tonnellate/anno pari a circa il 18% del consumo del 2021 (che è 9324)”.

Dal punto di vista degli impatti a carico delle principali componenti ambientali disciplinate dall'AIA la ditta dichiara quanto segue:

- “Consumo materie prime” è stimato un incremento del consumo di inchiostri a base solvente stimabile in 100 t/anno (equivalente a 60 t di COV) e un incremento di solventi puri di 80 t per un incremento totale di liquidi infiammabili di categoria P5c pari a 180 t;

- “Emissioni in atmosfera”: la nuova macchina per stampa flexografica denominata F11 sarà dotata di proprio motore per l'aspirazione forzata con convogliamento degli aeriformi nell'impianto centralizzato collegato agli ossidatori termici da cui originano le emissioni denominate ES1 e ES3. I prodotti utilizzati nella nuova macchina flexografica saranno identici a quelli già attualmente in uso per la stessa lavorazione quindi i Composti Organici Volatili liberatisi durante il processo lavorativo saranno opportunamente degradati mediante processo di postcombustione. La portata della nuova macchina flexografica sarà pari a 9000 m³/h mentre la portata delle macchine flexografiche da dismettere è complessivamente 14500 m³/h, pertanto la ditta ritiene che “si avrà anche una diminuzione dei volumi di aria da trattare con un conseguente aumento della concentrazione di COV per unità volumetrica e quindi una maggior efficienza del funzionamento degli ossidatori termici che si ripercuoterà anche su un minor consumo di Metano rimanendo sempre comunque al di sotto della capacità massima di abbattimento degli OTR già specificata nella Relazione Tecnica allegata alla domanda di modifica AIA di Febbraio 2021”.

La ditta fa altresì presente che il trattamento corona integrato nella nuova macchina flexografica sarà dotato di aspirazione forzata e canalizzazione da cui originerà **una nuova emissione denominata EO11**. L'inquinante previsto per questa emissione è l'Ozono, la portata di progetto sarà 2400 m³/h e il funzionamento sarà sporadico e di breve durata come per le altre emissioni originate dai trattamenti corona delle singole macchine.

Viene pertanto rielaborata, aggiornandola al nuovo assetto, la stima dei livelli di ozono prodotti dall'installazione verificando che il flusso di massa complessivo si mantiene al di sotto della soglia di 50 g/h autorizzata con DD n. 5973 del 27.03.2023 di ultimo aggiornamento dell'AIA.

- “Emissioni Sonore”: le modifiche richieste non avranno effetti sulla componente acustica rispetto a quanto già comunicato e autorizzato come da valutazione di tecnico competente in acustica. Allega a tal fine dichiarazione del tecnico competente in acustica;



- “Scarichi idrici e PGAMD”: le modifiche richieste non prevedono variazioni alla matrice in esame rispetto a quanto già comunicato e autorizzato. Non si rende necessario attivare nuovi punti di scarico e/o di prelievo idrico, né aumentare le zone esterne dell’insediamento già oggetto di PGAMD;

- “Rifiuti”: non sono previste né modifiche qualitative né quantitative della tipologia di rifiuti derivanti dal processo produttivo nel suo complesso e/o da quello di stampa flexografica nel particolare. Non sono previste variazioni all’organizzazione del deposito temporaneo dei rifiuti speciali già in essere e risultante dagli elaborati agli atti, né ai volumi massimi di accumulo degli stessi.

La ditta fa presente che le modifiche oggetto della comunicazione in oggetto non richiedono opere edilizie o particolari interventi impiantistici in quanto trattasi di posizionamento di macchinario e allacciamento agli impianti tecnologici esistenti. Non sono quindi necessari ulteriori tempi di realizzazione.

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell’art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i., richiederà comunque una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre preliminarmente le predette modifiche alle procedure di VIA, sebbene, nell’ambito di altri procedimenti simili il suddetto Settore si sia espresso ritenendo che l’attività svolta dalla ditta IRPLAST SpA non sembri ricadere in alcuna categoria progettuale di cui all’Allegato III e all’Allegato IV della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, e pertanto non rientri nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA; di tale parere, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato, sarà tenuto conto per la valutazione di cui all’art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si dà atto, ad ogni buon conto, che la ditta dichiara che “[...] Rimanendo immutata la capacità complessiva di stoccaggio di prodotti chimici pericolosi, permangono le condizioni di non superamento della soglia di 1000 mc prevista all’ allegato IV Punto 8 Lettera g) alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 come soglia che individua i progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale”.

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell’art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l’oggetto della eventuale determinazione da assumere è l’aggiornamento dell’atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell’ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale AIA 2 di Firenze e Arezzo – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali; **data la dimensione degli allegati si chiede al SUAP di trametterla gli Enti in indirizzo ove non già provveduto in tal senso.**

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell’art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell’istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell’eventuale aggiornamento dell’AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull’esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell’art. 14-



bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno **12 maggio 2023 alle ore 11:00** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Distinti Saluti.

La DIRIGENTE
(Dr.ssa Simona Migliorini)

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario incaricato di Elevata Qualificazione competente per materia è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it
- La responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Simona Migliorini, Dirigente del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali – simona.migliorini@regione.toscana.it